



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 72

9^a COMMISSIONE PERMANENTE (Agricoltura e
produzione agroalimentare)

INTERROGAZIONI

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

184^a seduta: mercoledì 30 giugno 2021

Presidenza del presidente VALLARDI

I N D I C E**INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE	Pag. 3, 5
ABATE (<i>Misto</i>)	4
BATTISTONI, <i>sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali</i>	3

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(878) Deputati GALLINELLA ed altri. - Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e alimentari provenienti da filiera corta, a chilometro zero o utile, approvato dalla Camera dei deputati (Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 5
ALLEGATO (<i>contiene i testi di seduta</i>)	6

Interviene il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali Battistoni.

I lavori iniziano alle ore 16,20.

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazioni

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-02603, presentata dalla senatrice Abate.

BATTISTONI, *sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali*. Signor Presidente, onorevoli senatori, riguardo alle misure da attivare a favore delle imprese agricole del territorio della piana di Sibari ed in quello del Pollino, le cui colture sarebbero state danneggiate da una tromba d'aria ivi abbattutasi lo scorso 12 giugno, rilevo quanto segue.

Ricordo anzitutto che gli interventi compensativi *ex post* del Fondo di solidarietà nazionale per il sostegno alle imprese agricole colpite da avversità atmosferiche eccezionali possono essere attivati solo nel caso in cui le avversità, le colture e le strutture agricole colpite non siano comprese nel Piano assicurativo annuale per la copertura dei rischi con polizze assicurative agevolate. Pertanto, ai fini di una copertura dai rischi climatici, gli agricoltori devono provvedere alla stipula di polizze assicurative agevolate, tra l'altro, da contributo statale fino al 70 per cento della spesa premi sostenuta.

Tuttavia, da una rapida indagine sull'andamento delle coperture assicurative agevolate sottoscritte nel corrente anno, è emerso che la capacità assuntiva offerta dalle compagnie non sia riuscita a coprire integralmente le richieste delle imprese agricole, anche per la difficoltà a piazzare i rischi catastrofali, come appunto il gelo, presso le compagnie di riassicurazione internazionali.

Questa circostanza, unita al fatto che esistono ancora importanti distretti produttivi che non fanno ricorso alle assicurazioni agricole agevolate, determina uno stato di crisi del settore ogni qualvolta si verifichi un evento climatico avverso di particolare intensità. Non dobbiamo dimenticare che le assicurazioni agricole agevolate (cui sono stati destinati finanziamenti superiori a 1,3 miliardi di euro per il periodo 2015-2020, ai quali si aggiungono ulteriori risorse previste per il biennio 2021-2022), rappresentano il principale strumento di intervento messo in campo dallo

Stato per fronteggiare le pesanti perdite di reddito subite dalle imprese agricole in caso di calamità naturali.

Tuttavia, le esperienze degli ultimi 20 anni hanno dimostrato l'inefficacia dello strumento di intervento cosiddetto *ex post*, molto oneroso per la finanza pubblica e con risorse insufficienti per le imprese danneggiate. Detto questo evidenzio che la Regione Calabria, territorialmente competente, dopo aver deliberato in merito agli eventi, potrà presentare la proposta di declaratoria che consentirà di attivare, qualora ricorrano le necessarie condizioni, le misure compensative a favore delle imprese agricole tra cui: contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno sulla produzione lorda vendibile ordinaria, prestiti ad ammortamento quinquennale per le maggiori esigenze di conduzione aziendale nell'anno in cui si è verificato l'evento ed in quello successivo, proroga delle rate delle operazioni di credito in scadenza nell'anno in cui si è verificato l'evento calamitoso, esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali propri e dei propri dipendenti, contributi in conto capitale per il ripristino delle strutture aziendali danneggiate.

Per quanto concerne, infine, la richiesta di promuovere presso l'Unione europea la messa a punto di interventi in grado di dare risposte concrete e puntuali a fronte degli eventi come quello segnalato, rilevo che, nell'ambito della prossima programmazione dei fondi comunitari relativi allo sviluppo rurale, si sta mettendo a punto uno nuovo strumento di intervento *ex ante* sotto forma di fondo di mutualizzazione nazionale, cui potranno accedere tutte le imprese agricole, in grado di intervenire in caso di eventi catastrofali, come quello segnalato dagli interroganti.

Nel frattempo, con il prossimo piano di gestione dei rischi 2022, valuteremo eventuali modifiche finalizzate a migliorare l'efficacia dello strumento assicurativo, aumentandone la capacità assuntiva, favorendo innanzitutto l'allargamento della base assicurata e cercando di facilitare la riassicurazione dei rischi da parte delle compagnie assicurative, anche indirizzando opportunamente il fondo di riassicurazione gestito da Ismea.

ABATE (*Misto*). Signor Presidente, ringrazio il Sottosegretario anche per la tempestività con la quale ha voluto dare risposta a questo gravissimo fenomeno che si è verificato nella Sibaritide. Ho avuto modo di fare un sopralluogo e ciò che ho visto è un fenomeno che ha distrutto tutte le colture in quel momento presenti su quella fascia di territorio.

Prendo atto della risposta che il Governo, tramite il sottosegretario Battistoni, ha dato in questa Commissione. Accolgo con favore questa sollecitazione a prevedere questi eventi atmosferici in quella che è la programmazione della futura PAC. Io insisterei nel dire che è un momento fondamentale perché oramai questi eventi meteorologici stanno colpendo, non solo la nostra Nazione, ma anche altri Stati europei.

D'altro canto, invito a porre anche molta attenzione a tutto il comparto assicurativo, perché il rischio, al di là degli aiuti che lo Stato può dare agli agricoltori che devono necessariamente munirsi di un'assicurazione, è di una eventuale operazione speculativa da parte delle società as-

sicurative. Dunque, ci sia monitoraggio anche in questo senso. Comunque, informerò il territorio immediatamente di questa risposta e mi ritengo anche soddisfatta.

PRESIDENTE. Lo svolgimento dell'interrogazione all'ordine del giorno è così esaurito.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(878) Deputati GALLINELLA ed altri. - Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e alimentari provenienti da filiera corta, a chilometro zero o utile, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 878, sospesa nella seduta del 22 giugno.

Rivolgendomi a voi tutti e in particolare al relatore, senatore Bergesio, visto che all'ordine del giorno abbiamo altri due punti che, così come da accordi intercorsi tra di noi, dovremmo riuscire a votare e visto il poco tempo a disposizione, propongo di rinviare alla prossima settimana il seguito della discussione del disegno di legge in titolo.

Poiché non vi sono osservazioni, così resta stabilito. Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 17,15.

ALLEGATO

INTERROGAZIONI

ABATE. – *Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali.* –

Premesso che:

lo scorso sabato 12 giugno 2021 una tromba d'aria ha causato una violenta grandinata che ha colpito l'area del Pollino e della Sibaritide, con un impatto devastante sulle produzioni agricole e ortofrutticole;

tra l'11 e il 13 giugno 2021 si è registrato un anomalo andamento atmosferico su tutta la Piana di Sibari e l'area del Pollino, che ha portato anche a forti piogge che hanno concorso a danneggiare produzioni e raccolti;

in un contesto economico già problematico per l'emergenza sanitaria da COVID-19, si prospetta per molte imprese del comparto l'avvio di una fase estremamente difficile, in un quadro segnato dal progressivo aumento delle stime sui danni, a denotare l'eccezionalità del fenomeno che ha colpito tutta l'area (in particolare i Comuni di Cassano allo Ionio, Castrovillari, Frascineto, Corigliano-Rossano e zone limitrofe);

danni ingenti si sono inoltre registrati per le produzioni di pesche, ortaggi di stagione, albicocche, per le quali i raccolti sono andati quasi interamente bruciati; da quanto emerso sembra che le perdite abbiano interessato anche le coltivazioni orticole e, soprattutto, sembra che le piogge e la tromba d'aria con conseguente grandinata abbiano interessato anche la produzione autunnale, in particolare andando ad intaccare il settore vitivinicolo, olivicolo e, soprattutto, quello agrumicolo su cui si basa tutta l'economia dell'area della Piana di Sibari, uno dei due polmoni produttivi dell'intera Regione Calabria;

è necessario attivare con urgenza tutti gli strumenti previsti per la gestione delle calamità naturali indirizzando al fondo di solidarietà nazionale le risorse necessarie a fronteggiare un evento che si è manifestato come assolutamente straordinario;

il Comune di Cassano allo Ionio, quello più colpito dall'emergenza, ha già provveduto ad approvare una delibera di Giunta comunale (n. 172 del 14 giugno 2021) dichiarando lo stato di calamità nel territorio del Comune causato dall'anomalo andamento atmosferico verificatosi tra l'11 e il 13 giugno 2021 e presto anche gli altri comuni provvederanno a produrre i loro atti;

con la suddetta delibera si prende atto che anche la Regione Calabria – Dipartimento agricoltura e risorse agroalimentari all'agricoltura, ha ricevuto segnalazione dei predetti eventi calamitosi che hanno colpito e danneggiato il territorio della Sibaritide e che la Regione ha attivato i propri strumenti per rispondere all'emergenza;

l'agricoltura è stato il settore più esposto ai continui e repentini cambiamenti climatici degli ultimi tempi. Questo potrebbe essere il momento di ripensare ad un nuovo sistema di interventi che in tempi rapidi permetta alle imprese di disporre delle risorse necessarie per fronteggiare tali calamità, anche con il coinvolgimento dell'Unione europea, visto che le gelate hanno colpito anche altri Paesi membri;

il problema è di portata più ampia, visto che solo nell'ultimo mese sono diversi gli eventi atmosferici avversi e le calamità naturali registrate che hanno interessato l'intera Italia devastando interi raccolti,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo sia in possesso delle stime aggiornate dei danni causati all'agricoltura dagli ultimi eventi atmosferici avversi e dagli eventi calamitosi che si sono verificati nella Sibaritide e nell'area del Pollino e quali interventi straordinari intenda attivare per fare immediatamente fronte all'emergenza, permettendo alle imprese agricole, agrumicole, olivicole, vitivinicole e ortofrutticole una rapida ripresa produttiva;

se voglia farsi promotore, a livello europeo, della necessità di ridefinire, a fronte dei drastici eventi climatici che coinvolgono ormai diversi Paesi europei, un sistema di gestione delle calamità naturali in grado di assicurare in tempi rapidi il giusto ristoro per i danni subiti dalle imprese e garantire loro una veloce ripresa economica.

(3-02603)

